

TRASPORTI Presentata a Cuneo la ricerca elaborata dal Politecnico di Torino

Metrogranda? Può aprire domani

Un treno all'ora per collegare Bra a Mondovì passando per Saluzzo

Unire Bra a Mondovì passando per Savigliano, Saluzzo e Cuneo. Come? Con il treno a cadenza oraria: un'ipotesi suggestiva che era alla base dello studio Metrogranda iniziato due anni fa dal Politecnico di Torino e finanziato dalla Fondazione Cassa di risparmio di Cuneo e dalle città di Cuneo, Saluzzo, Savigliano, Mondovì e Fossano.

Ora lo studio, che mirava a dare una risposta alle difficoltà di collegamento dei vari centri della Provincia Granda, è arrivato ad un momento di sintesi che è stato presentato sabato scorso a Cuneo dagli architetti Antonio De Rossi, Mattia Giusiano, Andrea Delpiano, dall'ingegner Nicola Coviello (coautori della ricerca), alla presenza dell'assessore re-

gionale ai Trasporti Francesco Balocco, dell'assessore provinciale Milva Rinaudo e dei Sindaci o loro delegati delle varie città.

La ricerca ha indagato la possibilità di riattivare le linee ferroviarie dismesse analizzando le ricadute di questo scenario sullo sviluppo dell'intero territorio coinvolto. Ed ecco che lo studio ha analizzato compiutamente i costi, le ipotesi di utilizzo, la sostenibilità economica, i benefici non solo sulle città ma sull'intero territorio (sono 10 le valli che vi gravitano).

Lo studio presenta due grandi tratte chiamate Ovest ed Est. Mentre per la tratta Est (Mondovì-Bra) il progetto evidenzia difficoltà economiche legate al costo per la riattivazione (83 milioni di

euro) a fronte di un scarso aumento di popolazione interessata, la tratta Ovest si può attivare, hanno sottolineato gli architetti, "domani". Questo perché le "linee ferroviarie sono ancora in uso per il trasporto merci e le stazioni in discreto stato". L'ipotesi di partenza prevede nei giorni feriali sedici convogli sulla tratta Bra-Mondovì (100 km) con partenza ogni ora, 10 fermate (Bra, Cavallermaggiore, Savigliano, Saluzzo, Verzuolo, Busca, Cuneo, Beinette, Pianfei e Mondovì), un tempo di percorrenza di circa 2 ore e un biglietto di 9,55 euro. Sul sito metrogranda.polito.it è possibile simulare le tratte e i relativi orari e costi (ad esempio da Saluzzo a Cuneo 37 minuti per 3 euro e 20 cent).

Per quanto riguarda la sostenibilità del progetto (ricavi pari o superiori al 35% dei costi) la ricerca ha definito un costo kilometrico di 8,17 euro al km. per un costo annuo di gestione di circa 8 milioni e mezzo all'anno mentre per quanto riguarda l'offerta sono stati ipotizzati, attraverso un modello matematico, flussi di utilizzo che, negli 8 scenari generati, hanno evidenziato una risposta che, in 7 casi su 8, era al di sopra del 43% dei costi).

La palla passa ora ai politici, che a parole hanno condiviso l'opportunità evidenziando la necessità di una integrazione con il servizio su gomma, condizione indispensabile per una corretta gestione del trasporto pubblico.

m. b.

